

Roma, 1° aprile 2021

il Presidente

Ai signori componenti
del Comitato direttivo centrale

dott.ssa Maria Angioni
dott. Giuliano Castiglia
dott. Andrea Reale

A mezzo posta elettronica

In riferimento alla Vostra del 23 marzo scorso avente ad oggetto la replica ad una mia nota del giorno precedente, 22 marzo, riguardante la richiesta di copia degli atti relativi all'attività svolta dal Collegio dei probiviri dal 7 febbraio 2021 ad oggi (4 marzo scorso), compresa l'eventuale corrispondenza intrattenuta da detto organo associativo con qualsiasi autorità giudiziaria, requirente o giudicante, e/o con qualsiasi ente compulsato o con organi della nostra stessa Associazione con il quale il collegio è entrato in contatto in relazione alla acquisizione della nota *messaggistica*, prendo atto che la Vostra richiesta non aveva e non ha ad oggetto i verbali delle riunioni del Collegio, come invece avevo inteso.

La richiesta, come da Vostra precisazione, ha invece riguardo al carteggio tra il Collegio dei probiviri, o eventualmente altre articolazioni dell'Associazione (e, segnatamente, il suo Presidente), e altri enti, autorità o soggetti, in relazione alla acquisizione delle "chat Palamara".

Vi invio pertanto copia della nota da me ricevuta da parte del Garante per la protezione dei dati personali, copia della risposta che ho dato a quella nota e copia della successiva con cui il Garante ha riscontrato la mia.

Vi invio altresì copia di una nota del Presidente del Collegio dei probiviri al sig. Vice presidente del Csm e della risposta data dalla Segreteria generale del Csm.

Vi invio ancora copia di una nota del Presidente del Collegio dei probiviri al Garante per la protezione dei dati personali e copia della risposta resa dal Garante.



Non credo di avere agli atti altra corrispondenza o documentazione che possa afferire al tema di Vostro interesse.

Sono comunque a Vostra disposizione ove riteniate di prendere visione degli atti di cui l'ANM dispone. La presa visione degli atti potrebbe essere uno strumento utile alla completezza della risposta per il caso in cui, come ora avviene, la richiesta di rilascio di copia sia formulata in termini non puntuali.

Circa poi le doglianze che mi avete rappresentato in ordine alle parti omissate su alcuni documenti a Voi inviati, faccio presente che esse attengono alla posizione di un magistrato – che aveva autonomamente interloquuto in qualità di soggetto interessato con l'Autorità giudiziaria di Perugia –, le cui dimissioni dall'ANM, al momento della Vostra richiesta, erano state già accettate dalla competente Giunta esecutiva sezionale.

Ho quindi inteso limitare, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali e quindi di soggetto direttamente responsabile, il trattamento che si sostanzia nel rilascio di copie, appunto perché esso deve sottostare ai principi di proporzionalità e necessità.

Rinnovo la mia più viva cordialità

Giuseppe Santalucia